

COMUNICATO STAMPA

Roseto Capo Spulico 17/01/2015- A cura dell'Associazione Physis, nella sala del ristorante Miramare di Roseto Capo Spulico, giorno 17 a partire dalle ore 9,30, sono svolti i lavori del Convegno pubblico dal titolo "Bio Diversamente". L'iniziativa finanziata dalla Misura 411.133 – Attività di Informazione e Promozione a valere sui Fondi Asse 4 Approccio L.E.A.D.E.R., nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, ha come principale finalità, la diffusione di informazioni relative a prodotti regionali di micro filiera di qualità, ottenuti con metodo biodinamico. L'agricoltura biodinamica è un processo produttivo che si basa in larga parte sul rispetto dei cicli naturali, sfruttandone così l'energia, come sostenuto dalla teoria steineriana. Per lo stesso Steiner, fondatore del movimento biodinamico e del suo metodo agronomico, un'azienda agricola si realizza nel miglior senso della parola se può venire concepita come una specie di individualità a se stante, come un'individualità chiusa in se stessa. Nella regione Calabria sono solo 7 le aziende che seguono il metodo biodinamico da qui le enormi potenzialità di sviluppo, espansione e posizionamento sul mercato di questi prodotti ottenuto con un metodo semplice, non tanto quello dei nostri nonni ma con l'esperienza dei applicata dai nostri bisnonni con le tecniche moderne. La perdita della biodiversità e il cambiamento climatico sono i due grandi problemi che il mondo intero si trova a dover affrontare in questo millennio in quanto determinano, in modo fondamentale, la sostenibilità ambientale in tutti gli aspetti presenti nell'idea di sviluppo sostenibile. L'agricoltura è l'attività che consente l'alimentazione del genere umano con il trasferimento della produzione degli agroecosistemi ai sistemi urbani. L'agricoltura svolge pertanto il ruolo fondamentale. La sfida per l'umanità è pertanto duplice, di conoscenza e di gestione, perché richiede di costruire una scienza della sostenibilità che aiuti a capire i meccanismi attraverso i quali le attività creative della natura (esprese dalla biodiversità) e dell'uomo possano coesistere.

Vorrei precisare che la biodinamica non è esoterismo o fumo ma una realtà tecnico agronomica ben consolidata. L'agricoltura, e di conseguenza anche i sistemi di produzione, devono essere per prima cosa efficienti e cioè devono assolvere alle proprie mansioni e raggiungere i risultati richiesti in una via di resa

massima. Il terreno è qualcosa di animato, dove sono in atto continui fenomeni chimico-fisici e microbiologici e dove agiscono forze in continuo equilibrio che garantiscono i rapporti tra micro e macro porosità, favorendo l'infiltrazione dell'acqua, della luce e degli elementi gassosi. Questa attività vitale deve essere mantenuta e stimolata con le concimazioni, che giustamente Rudolf Steiner descrive come "una vivificazione del terreno". Infatti, mantenendo vivo il terreno, si favorisce la vita dei numerosi organismi che lo popolano e soprattutto si facilita il movimento degli innumerevoli peli radicali che, insinuandosi negli spazi liberi esplorano il terreno alla ricerca di acqua, elementi nutritivi, aria, luce e calore. Ecco questa è la biodinamica e questo è il messaggio che si è voluto trasmettere nel convegno a consumatore e/o produttori agricoli. A Roseto è partita una azienda come prototipo e modello di agricoltura biodinamica che porta in sé anche il fattore della accoglienza turistica poiché è stata inserita nel PISL Regione Calabria Sybaris terre di incanto : mare e cultura.

Fra le aziende iscritte troviamo anche l'Azienda Rosetum di Rosario Benedetto, una azienda nuova, giovane, che ha presentato un progetto innovativo riconosciuto pienamente dalla Regione Calabria e che ha voluto essere innovativa anche nel sistema di coltivazione individuando nella biodinamica la giusta tecnica agronomica da intraprendere. Le rose in biodinamica sarà l'elemento caratterizzante ed innovativo dell'azienda con la relativa produzione di oli essenziali, profumi, acque profumate e prodotti tipici arricchiti di rose e di metodo biodinamico. Sono previsti interventi di esperti e testimoni privilegiati. Relazioneranno: Sandro Tripepi dell'Università della Calabria, "Il ruolo del naturalista nell'agricoltura biodinamica"; Maria Bruni, Presidente dell'Associazione agricoltura biodinamica Calabria, " L'agricoltura biodinamica in Calabria";L'agricoltura biodinamica fra tecnica ed innovazione"; Carlo Noro, titolare di società agricola biodinamica, " Società agricola biodinamica fra tecnica ed innovazione"; Rosario Benedetto, dell'Associazione Rosetum, "Esempio applicato di agricoltura biodinamica e diversificata"; modererà i lavori Rocco Arcaro, Presidente dell'Associazione Physis. F.to Dr. Rocco Arcaro